Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 27 SABATO 27 Gennaio 1917

Abbonamenti e Anno L. 15 — Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE — Via della Posta

Inserzioni ... ... Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

IV pag. L. 0.50; III L. 1.50; Cronaca L. 3 — per linea di corpo 7.

27 GEN. 1917

Cronaca Provinciale

TARCENTO

Una cosa che non dovrebbe più oltre continuare.

In seguito ad articoli e raccomandazioni di giornali e ad incarichi dati a ufficiali pubblici ed a Municipi, qui si sono raccolti non chilogrammi ma quintali parecchi di carta, da mandarsi al macero a beneficio della Croce Rossa. Mesi e mesi passarono, dacchè la raccolta avvenne... e la carta giace ancora lì, in un atrio, a concimare l'atrio medesimo o qualche gabinetto appartato sì ma pur necessario. Fu scritto e riscritto anche ad Udine, ma senza verun risultato. Che cosa si aspetta? che quella carta vada via lentamente sfumando?

Quassù vengono autocarri che ripartono poi vuoti; ne vengono altri per acquistare burro e uova, e ripartono semivuoti; ma possibile che almeno un po' alla volta non si possano trasportare a Udine (credo in Tribunale), i quintali di carta con tanta fiducia e buon volere dati per una santa e umanitaria istituzione come la Croce Rossa, la quale ha ora tanti bisogni? Perchè si hanno da prendere iniziative così buone, per poi lasciarle cadere nell'abbandono a quel modo?

A chi ebbe l'incarico di promuovere questa raccolta di carta nella Provincia di Udine, noi giriamo pubblicamente la domanda, vista l'inefficacia che finora ebbero i reclami privati.

GRIMACCO

A proposito del Dazio

A proposito di una notizia pubblicata l'altro giorno, dal sindaco riceviamo la seguente:

Egregio signor Direttore,

La prego per leale rettifica di pubblicare quanto segue:

Il dazio consumo del comune di Grimacco gestito per economia nel testè decorso anno 1916 ha dato un introito lordo al netto addiz. governativa di L. 22 188.23 mentre la ditta cav. Giuseppe Sirch offriva 7 500.00 quindi un maggiore utile di Lire 14 688.23 dalle quale detratte le spese d'esazione in 1,500. entrarono nella cassa comunale L. 13,188.23 in più della precedente offerta.

Per cui se tutti gli altri Comuni della zona avessero seguito il disordine (?!) del Comune di Grimacco, avrebbero a loro disposizioni molte migliaia di lire per devolvere al bene comunale.

Il Dazio del Comune di Drenchia poi non fu gestito nel 1916 per economia, ma venne appaltato alla ditta cav. Giuseppe Sirch per sole L. 2450. Quell'amministrazione per l'anno 1917 dimostrò la convenienza dell'economia ed il gettito lordo del dazio di oltre 17 mila lire.

La Prefettura ha fatto bene di affidare alla predetta ditta tale gestione pel 1917 verso l'aggio del 23 per cento; ma l'interessi comunali sarebbero stati meglio curati se anche per tale aggio fosse stata esperita l'asta od anche una licitazione privata locchè si augurismo per l'avvenire.

Tanto a rettifica di quanto venne scritto nel N. 19 del vostro pregiato giornale in data 19 corrente.

Con osservanza,

Il Sindaco di Grimacco
Vogrig

LUSEVERA

Lotteria Pro Assistenza civile

La lotteria promossa dall'Amm. Comunale ebbe sotto la guida del Comitato espressamente nominato un esito oltremodo lusinghiero e di ciò ne va data lode al Comitato in parola che nulla trascurò affinchè la riuscita fosse degna dello scopo; I regali furono vari ed in numero di circa 150. Alcuni di essi di rilevante valore; notevoli fra gli altri quello di S. E. l'on. Ancona, del Sindaco di Tarcento, del cav. Serafini, della Società Friulana di Elettricità e molti molti ancora. Il numero dei biglietti sottoscritti furono ci 7300 su 8000 il che fece raggiungere un incasso di lire 1460 costando i biglietti lire 0.20 l'uno. Il Comitato che disponeva di un fondo di cassa per acquisto regali dovuto a sovvenzioni del Comune e dei privati cittadini, ebbe ad economizzare lire 87,10 che unite alle 1460 danno un civanzo netto di lire 1547.10 già versate al cassiere dell'A. C. Tutta l'opera fu gratuita; è deve lode al Comitato che con sacrifici seppe raggiungere così buon risultato. Ai cittadini tutti, poi, il ringraziamento più sentito per la bella prova di carità e di fratellanza data, la quale non potrà non avere un'eco simpatica anche presso coloro che combattono e muoiono per la grandezza della Patria, mentre vedono con soddisfazione che tutti operano a sollevare miserie e dolori portati dalla guerra.

CIVIDALE

Concittadino decorato. — Con recente decreto il concittadino Luigino Versegnassi tenente al 6 alp ni Battaglione Antelao fu decorato con medaglia d'argento al valore con la seguente motivazione:

Comandante di plotone, attaccava posizioni nemiche fortificate a difesa, respingendo il contrattacco causando al nemico forti perdite, fortificando intelligentemente la posizione occupata e rendendola imprendibile. — Castelletto (Tofane). Al valoroso giovane le nostre felicitazioni e gli auguri più cordiali.

Socio perpetuo alla Croce Rossa. — L'egregio signor Beltrame Umberto con nobile pensiero rimetteva al Comitato della Croce Rossa lire 100 per essere iscritto socio perpetuo in questo locale comitato.

Patronato scolastico. — La gentile signora Gemma Venturini Finzi ha versato al Patronato scolastico, per l'assistenza ai figli dei profughi, lire 75 raccolte nella scuola allievi ufficiali di artiglieria di.. (14.o 15.o 16.o corso) per mezzo dell'egregio capitano sig. Liccari.

Croce Rossa
A mezzo della Patria

Somma precedente	L. 729.90
Giovanni Zamparo nel II. trigesimo della morte dell'amato fratello cav. Luigi di Pasian Schiavonesco	5.—
Giuseppina Sorosoppi in morte di Ester Pravisani	2.—
Totale	L. 736.90

Per l'Assistenza Civile.
Col mezzo della Patria

Somma precedente	L. 2858.55
Anna Bearzi de Toni quota gennaio e febbraio	30.—
Cantarutti Maria Tonini in morte di Giulio Tremonti	2.—
in morte della madre del prof. Giuseppe Marangoni: professori R. Liceo, in sostituzione di corona	25.—
Alunni 3 a ginnasiale sez. A	50.—
Ditta E. Zagolin ved. Puppini in morte di Ester Pravisani	1.—
Maria Nadalin in onore dei suoi morti	3.—
Totale	L. 2969.55

Beneficenza varia
Col mezzo della Patria.

In morte di Ester Pravisani hanno offerto: all'Istituto della Provvidenza zia Allatere Elvira Dianan lire 5, ai mutilati lo zio Allatere Filippo 5. Emma Pignataro 5, all'Infanzia I. P. 1; All'Infanzia, in morte del co. L. Valentinis: P. I. lire 1, in morte del dott. Rinaldi P. I lire 1; alle vedette del Castello 5, ai mutilati 5, Giovanni Zamparo, nel 2.o trigesimo della morte dell'amato fratello cav. L. Zamparo di Pasian Schiavonesco.

Cronaca Cittadina

I prezzi massimi del formaggio e dei latticini.

Il prefetto comm. Errante ha stabilito con un decreto odierno i prezzi dei formaggi e dei latticini, colle seguenti misure:

Grana reggiano, parmigiano produzione 1914 al q.le lire 411, grana reggiano parmigiano id. 1915 id. 384 grana lodigiano id. 1915 id. 363, pecorino (produzione autunno 1915) primavera 1916 id. 363, caciocavallo grasso produzione 1915 id. 368, grana reggiano parmigiano id. 1916 id. 346 grana lodigiano id. 1916 id. 293 grana uso reggiano id. 1916 id. 308, svizzeri (Emmenthal Gruyère - Sbrinz - Friburgo id. 1916 id. 314, gorgonzola fresco id. 1916 id. 223, gorgonzola maturo id. 277, Pecorino (produzione autunno 1916 primavera 1917) id. 304, caciocavallo grasso produzione 1916 id. 325.

Formaggi di produzione locale

Montasio di malga detto pecorino produzione 1914 al q.le presso i produttori 370 e grossisti 396, id. 1915 id. 340 id. 364, id. 1916 id. 310 id. 331, montasio di latteria id. 1915 id. 310, id. 331, id. (di almeno di 3 mesi) 1916 id. 280, id. 310, Salmo detto di asino id. 1916 id. 265 id. 283.

Burro

Burro comune da condimento, tipo con une fresco o conservato, in casse entro mastello o cesta L. 477 al q.le

Confezionato in imballaggio speciale in scatole L. 530 al q.le.

Latte

Presso i produttori L. 0,30 al litro, presso i rivenditori 0.35.

Le Giunte Municipali, salvo provvedimenti d'ufficio, determineranno entro giorni 15, i prezzi di vendita al minuto dei formaggi e del burro, aggiungendo ai prezzi base fissati per la vendita all'ingrosso un'addizionale (in relazione alle speciali condizioni dei Comuni) non eccedente i centesimi 60 al kg. più l'eventuale importo del dazio consumo ove esista.

Trattandosi di vendita al di sotto dei 100 kg. sia dei formaggi che del burro non destinati al consumo diretto, ma a negozianti rivenditori, i grossisti o produttori devono applicare sempre i prezzi di vendita all'ingrosso senza alcuna addizionale.

Tali disposizioni valgono anche per le contrattazioni private.

I contravventori saranno puniti con l'arresto fino a due anni e con l'ammenda da L. 100 a L. 2000 senza pregiudizio delle maggiori pene, previste dal Codice Penale.

Nuove disposizioni per i Molini a palmenti

Il prefetto comm. Errante ha mandato la seguente circolare ai sindaci della provincia: Le ispezioni praticate nei molini della Provincia hanno dimostrato che specialmente quelli a palmenti, anche indipendentemente dall'intenzione di eludere le disposizioni vigenti in materia di abburattamento di farine, non osservono rigorosamente le disposizioni stesse.

Tale fatto, che si traduce in un dannoso sperpero male addicentesi alla gravità dell'ora presente, m'induce a diffidare a di Lei mezzo i proprietari dei molini suddetti, esistenti in cotesto comune, ad adottare in sostituzione del vecchio insufficiente macchinario, tele metalliche atabili atte ad abburattare la farina al tasso prescritto del 85 ed in modo che il cruschello ne sia difficilmente separabile.

Se dai controlli che riservo far praticare risultasse pertanto che tale prescrizione non è stata attuata entro il prossimo mese di febbraio, procederò senz'altro alla chiusura del molino.

La mancanza della legna

Lagni da ogni parte ci pervengono per la mancanza di legna da ardere. Chi ne abbisogna (e quale è il cittadino che non ne abbisogni? massime in questi giorni di crudo inverno, si pensi un po' alle famiglie del popolo in case senza stufe e col focolare spento) chi dunque ne abbisogna, non ne trova che a forza di girare e pagandole anche 10 lire per quintale!... Vero è che negli anni dei nostri nipoti e pronipoti gli storici di quest'epoca che sfortunatamente è proprio l'epoca nostra potrebbero essere tratti in inganno, consultando i listini per la vendita al minuto negli spacci aperti dal Comune dove si continua a segnar L. 5.80 per la legna tagliata; ma noi mettiamo fin d'ora in avvertenza quegli storici — che ci auguriamo ponderati e sereni, che le lire 5.80 per quintale è il prezzo reale, manca però una cosa...una cosetta da nulla perchè quel prezzo sia pagato: cioè mancano le legna. Di questo le cause potranno essere e sono anzi diverse; ma purtroppo, il fatto sussiste e noi cittadini ne sopportiamo le conseguenze.

Il Collegio degli Ingegneri pro Orfani di guerra

Il Consiglio direttivo del Collegio degli Ingegneri del Friuli, nella seduta di ieri presieduta dall'ing. Cantarutti, deliberò di proporre alla prossima assemblea sociale che il Collegio si faccia *Socio perpetuo* del Patronato Friulano per gli Orfani dei Caduti in guerra, versando all'uopo la somma di lire *cinquecento*.

Ordine dei medici

Domani 28 corr. alle ore 2.30 pom. nella sala dell'Accademia (Palazzo Bartolini) gentilmente concessa avrà luogo l'assemblea generale ordinaria. Le elezioni per la rinnovazione del Consiglio Amministrativo vennero anche quest'anno rimandate.

Ordine del giorno: 1) Resoconto economico morale; 2) Contributo annuo per la spesa del funzionamento dell'ordine; 3) Conto consuntivo e bilancio preventivo 1917.

Nozze assistente nozze

Stamane l'assessore cav. Celotti, per l'assessore avv. Zanuttini assente, univa in matrimonio la gentile co. Maria Pia di Colloredo Mels col capitano Tomaso Bianchi di Reggiolo.

Testimoni alle nozze furono il tenente generale Ravazza il co. Carlo di Robilant, il co. Rodolfo di Colloredo Mels, il co. cav. G. B. di Va mo.

L'assessore cav. Celotti pronunciò belle parole d'occasione, quindi offerse agli sposi, per il collega Zanuttini, un artistico libretto con monogramma, e la tradizionale penna d'oro, e per sè un magnifico mazzo di viole.

Agli sposi i nostri migliori auguri

Soci perpetui della Croce Rossa

Presso il locale comitato di sezione della Croce Rossa si sono iscritti soci perpetui, versando la corrispondente somma, l'egregio maggiore medico cav. prof. Guido Berghinz e la sua gentile signora.

Offerta generosa

Il sig. Giovanni De Cecco da Osoppo, fece pervenire al locale Comitato della Croce Rossa l'offerta di seicento bottiglie vuote, facendole recare egli stesso al Comitato.

La seduta di giunta

Alla seduta di Giunta di ieri erano presenti il Sindaco Gr. Uff. Comm. Pecile e gli Assessori Celotti, Murero, Pagani, Zagato, Cristofori, Nimis e Borghese. Assenti, per servizio militare: Zanuttini, segretario Gardi.

Le insegne onorifiche al Sindaco

L'assessore sig. avv. cav. Nimis si rende interprete della soddisfazione dei Colleghi per l'alta onorificenza della Commenda Mauriziana testè conferita al Sindaco e prega il Gr. Uff. Pecile ad accettare le insegne dell'onorificenza che i colleghi di Giunta gli offrono.

Il Sindaco accetta ringraziando e, rilevando che colla assegnazione a lui in questi momenti di così alta onorificenza si volle far sapere alla Cittadinanza che i Supremi Poteri dello Stato sono soddisfatti dei sacrifici che la cittadinanza nostra virilmente e serenamente sopporta per la maggior grandezza della Patria.

In nome ed in rappresentanza del personale ha espresso pure vive congratulazioni il Segretario Capo del Comune, D.r Gardi.

Dopo di che il Sindaco nelle consuete comunicazioni informa i colleghi di quanto segue:

Legna, zucchero, carne

Ebbe la gradita visita del Comm. Goffredo, Ispettore Superiore al Ministero per gli approvigionamenti.

Non mancò di far presenti all'Alto funzionario le difficoltà nelle quali la Città si dibatte per gli approvigionamenti legna, zucchero, carne, e farine. Il Comm. Goffredo si manifestò edotto di quanto il Sindaco aveva raccomandato insistentemente al R. Prefetto ed all'Intendente di Finanza.

Convenne sulla necessità di una maggiore dotazione alla nostra città dei ricordati generi alimentari e promise di provvedere non appena fosse rientrato in residenza. Avvertì però il Sindaco che, come consigliò il Comitato dei ministri incaricato di provvedere alla politica dei consumi è necessario che la popolazione, si orienti verso una seria limitazione dei consumi e che tutti economizzino quanto è mai possibile, concorrendo per tal modo alla vittoria perchè sarà consentita quella resistenza che oggi presso il nemico vacilla.

La Giunta associandosi alle raccomandazioni di economia crede sia da studiare il rilascio delle carte di identificazione per il prelievo, per ora almeno, dello zucchero.

Per quanto riguarda le legna deve il Sindaco nuovamente avvertire che le insistenti nevicate difficoltano maggiormente la provvista non solo per i bisogni dei privati ma benanco per le scuole. Aggiunge che anche i grossisti, ordinari fornitori dei privati, non si vedono spedire o si vedono arrestare per viaggio quella legna che è loro destinata.

Affari varii

A seguito del lamento anche di qualche ospite della nostra città per la deficienza di illuminazione specie nei pressi di corsi d'acqua ove non esistono ripari, informa di aver fatto pratiche presso le competenti Autorità perchè sia concessa l'installazione ed accezione di qualche lampada elettrica limitata anche e tali località.

Ha dovuto prendere atto dell'avviso dato dalla Società Friulana di Elettricità di sospensione della tramvia cittadina per urgentissima riparazione provvisoria nelle officine della Società a qualche vettura ed a qualche tratto di binario ottenendo però che la sospensione non fosse protratta oltre le 24 ore.

Era stato provvisto, e concordato in previsione della caduta di neve, un sussidio di personale alla mano d'opera raccogliticcia della Città, per una sollecita spazzatura della neve nelle vie principali. Ma essendosi disposta la man d'opera sussidiaria nelle strade di circonvallazione, i pochi badilanti locali dovettero limitare la loro opera alle piazze e principali strade della città. Non tutti i proprietari di case corrisposero all'obbligo loro fatto dal regolamento di Polizia Urbana di pulire il marciapiede fronteggiante le case. Furono fatte le diffide a mezzo della Vigilanza Urbana ed in caso di recidiva saranno elevate le contravvenzioni.

Prese atto che la Casa di Ricovero dovette portare a lire 2 per presenza le rette dei ricoverati poveri ed a 2.50 per i dozzinanti.

In conseguenza dovranno essere congruamente limitate le presenze nell'Istituto.

Ha preso atto della comunicazione che con decreto 8 corrente gennaio il signor Giudice Distrettuale di Cervignano ha accordato al nostro Comune un nuovo termine sino a tutto il 31 dicembre corrente anno per deliberare sulla accettazione dell'eredità del compianto ing. Pietro D. Paulettig.

Approvò alcune norme regolatrici della viabilità e stanzianamento veicoli in Piazza G. Venerio.

Dopo lunga discussione sulla formazione di un Comitato per il nuovo Prestito Nazionale, aderendo alle premure del Direttore locale della Banca d'Italia sig. cav. Ugo Del Vecchio, deliberò di dare opera alla costituzione di un Comitato d'onore e di un Comitato Esecutivo, deferendone la nomina alla Presidenza del Comitato di Assistenza Civile.

Deliberò in massima di corrispondere la cifra di L. 1000 all'impresa contrattrice della nuova Scuola d'Arte e Mestieri perchè dia corso alla copertura dell'edificio per modo che il fabbricato possa essere usufruito dall'autorità militare che ha insufficienza di fabbricati.

Autorizzò piccole spese per straordinarie manutenzioni — quella di costruzione di una cunetta, (lire 500), per la deviazione dell'acqua di scarico del R.o Boaz.

Deliberò di inscrivere il comune fra i soci Benemeriti del Patronato Friulano per gli orfani dei caduti in guerra.

Consentì una riduzione alla tariffa sulle affissioni richieste dalla Commissione esecutiva per la Tombola Nazionale a favore di alcuni Ospedali Civili ed Istituti di Beneficenza.

Le disgrazie dell'inverno. — Certa Lucia Bertossi, abitante nel suburbio Grazzano, camminando con un peso sulle spalle per la strada sparsa di neve indurita e agghiacciata, cadde, ieri e si fratturò la clavicola destra.

Il cambio per domani è di 133.68.

Appendice della «PATRIA DEL FRIULI» 17

PARTE SECONDA

Il segretario del Re

Seguito al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

Ecco qua, il damasco celeste, ricami d'argento, il blasone dei Silva e Mendoza... Eh! giovinotto — soggiunse, indizzandosi ad un servo. La signora principessa è in casa?

— Sì, signore — rispose colui scoprendosi con rispetto.

— Ma a quanto pare, ora sua eccellenza non potrà riceverci? — domandò al portinaio.

— Credo anch'io, signore.

— A qual ora dunque?..

— Non saprei...

— Sta bene. Ditemi un'altra cosa: abita ancora nella casa una donna che si chiama Giuseppa, una cameriera della principessa?

— Non conosco nessuna donna di questo nome.

— Pensateci bene — intervenne il giovane. — Una donna di circa quarantacinque anni, bianca, pallida, scarna, con una cicatrice sopra il ciglio destro...

— Senza dubbio vi sbagliate, signore, giacchè questi sono i connotati della zia di sua eccellenza e non già d'una cameriera; e precisamente di donna Isabella de Silva y Mendoza, che ora è rimasta vedova, e si è ritirata nel convento di San Domenico il Reale.

Il più vecchio dei due si fece terribilmente pallido.

— Avete detto che donna Isabella era rimasta vedova?

— Lo sa tutta Madrid.

— E si trova nel convento..?

— Di San Domenico il Reale.

— Vorreste avere la compiacenza di accompagnarmivi? — continuò levando di tasca uno scudo d'argento, l'unica moneta rimastagli.

— Veramente, non lo potrei, ma ecco qui un fannullone, che al certo non ricuserà di servirvi. Eh!, mastro Conchillos!

Lo scriba, che attraversava in quel momento il vestibolo, si avanzò.

— Questi signori avrebbero d'uopo d'alcuno che li accompagnasse a San Domenico il Reale..

— Io ero venuto a cercare di don Giovanni.

— Avreste tempo di trovarlo, giacchè egli non uscirà tanto presto, ed uno scudo è sempre ben guadagnato.

Mastro Conchillos spalancò tanto d'occhi, e facendo un profondo inchino, rispose con l'accento imparato alla scuola del notaio.

— Ai vostri ordini, signori.

Lo sconosciuto lasciò cadere la moneta nelle mani dell'amanuense, il quale non tardò un istante ad aprire il compasso delle sue gambe.

— Camminate molto in furia, mio caro — gli osservò lo sconosciuto.

— Ho fretta, vede, signore.

— Al servizio di chi siete?

— Del signor Gil dell'Arco, notaio del tribunale di questa città.

— Come!?.. esclamò il giovine senza poter nascondere la sua meraviglia — Gil dell'Arco si trova ora qui?

— Da due mesi.

— E come ha potuto procurarsi il vostro padrone..

— Il mio principale, signore.

— Sia pure, il vostro principale... Come ha potuto procurarsi la carica di notaio in questo Tribunale?

— Lo ignoro — rispose lo scriba con prudente riserbo.

In quel mentre passavano dinanzi ad una taverna, ed il vecchio si fermò. Conchillos non fece attenzione, ma proseguì la sua strada.

— Perchè vi fermate? — domandò il giovine.

— Ho imparato da lungo tempo che il vino è un potentissimo mezzo di sciogliere la lingua. Non ti pare che...

Potreste aver ragione.

— Eh!, maestro! — esclamò, indirizzandosi allo scrivano. — Non vedete che ci siamo fermati?

— Perdonate, signore, ma già vi dissi che ho molta fretta.

— Ricordo che lo diceste; ma ciò non impedisce che possiamo riposare un istante. Ed entrò senz'altro nella taverna comandando al garzone un boccale di vino.

— Ma che sia buono, ve'!.. Aspettate, vi piace il Peralta, maestro? — chiese allo scrivano.

— Eccellente, signore.

— Tanto meglio, dunque; ma — non vi pare di sentire un certo profumo di lepre arrosto?

— Avete ragione, signore; e qui lo fanno squisito.

— Ne assaggeremo. Eh! che ve ne sembra? scommetto che non avete più tanta fretta.

— Non posso trovare scusa di sorta, davanti all'immenso onore, che mi fate.

— Molto bene, per bacco!, giurerei che diverreste un eccellente maggiordomo, maestro.

— Studio e risparmio per comperarmi un posto di notaio.

— Ah! fate anche risparmi?.. Forse, gli è per questo che portate una giubba tanto logora. D'altra parte io son d'opinione che il vostro principale, non sia molto generoso, benchè si capisca che lo servite bene.

— Faccio quanto posso, rispose mastro Conchillos, assaporando un bicchiere di vino.

— Scommetterei che conoscete più d'un segreto del vostro principale?

— Egli non ha altri segreti che quelli che appartengono alla sua professione.

— E non sapreste indovinare perchè avesse bisogno di don Giovanni de Menesses?

— Don Giovanni, signore, è suo cliente.

— Ho capito; ma bevete, perbacco! non fate complimenti. M'immagino che sarà stato appunto lui che ha comperato la carica al vostro principale?

— So che egli ricevette un giorno in Granata una lettera, leggendo la quale mi disse: «Allegri, Conchillos andiamo a Madrid».

— Mi sembra però che non abbia e fatto grandi fortune?

— Che volete? eppure non è perchè io non sudi, e non sappia certe cose... dalle cose io so tante!..

Il vino cominciava a fare i suoi effetti.

— Che volete saper voi? — lo stuzzicò il vecchio, parlando con aria disprezzante.

(Continua)

I furti alla stazione

Dacchè mondo è mondo, sempre avviene che dove c'è roba si ruba: figuriamoci quindi se mai potrà essere sradicata la mala pianta dei ladri e ladruncoli ferroviari!. Ne furono arrestati cinque, in questi giorni,..; ma non andrà molto certo che si lamenteranno altri furti e si registreranno altri arresti: non occorre essere profeti per poterlo dire.

Gli arrestati sono: Antonio Fioreani e Giuseppe Degani, i quali avevano furato alcune scatole di sardine in danno della Ditta Decio Dello Merli e Comp.; Livotti Luigi, Giovanni Cattaressi e Raimondo Mattiussi i quali avevano poste le mani su alcune bottiglie.

Cronaca teatrale

TEATRO MINERVA

Spettacolo cinematografico

Alla splendita film della Tiber: «Quando primavera ritornò» arrise completo successo e la film meritava veramente l'approvazione del pubblico Il pubblico era in folla e in folla sarà oggi alla replica del bellissimo lavoro.

TEATRO SOCIALE

Nuovo cine

«La disfida di Barletta» ottenne, come era da prevedersi un successone. Se vicende del bel romanzo dello immortale D'Azelio, veramente ben riuscite per costumi e per imitazioni, commossero la folla che riempiva il Teatro.

Questa sera questo grandioso programma si ripete.

Ricreatorio festivo udinese. — Domenica 28 corr. alle 17 i nostri Filodrammatici ripeteranno a generale richiesta lo splendido dramma in tre atti: «Le memorie del diavolo». E' un dramma che tiene sospesa la curiosità e l'attenzione dello spettatore sino alla conclusione; la sua rappresentazione riesce di ottimo effetto anche per gli scenari e per gli sfarzosi costumi medioevali. Un concertino di ottimi elementi rallegrerà gl'intermezzi!

La sala sarà riscaldata.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Pres. nob. Antiga; Giudici co. Arnaldi e cav. Pampanini; P. M. avv. Ciciella; cancelliere sig. Bertuzzi.

A porte chiuse

Sotto la grave imputazione di tentata violenza carnale sono comparsi oggi dinanzi ai giudici Rocco Maresco di Antonio, Giuseppe Petracco di Michele d'anni 17 e Giuseppe Mattà di anni 18 tutti da Gioia Tauro (Palmi). Il secondo è in stato d'arresto; il processo si è svolto a porte chiuse. Gl'imputati sono stati assolti per insufficenza d'indizi. Difensore avv. Pollis.

Furto

Il facchino Davide Rappa di Giovanni da Gonars, il giorno sette ottobre 1915 tentò rubare un fiasco di vino, asportandolo da un carro ferroviario nella stazione di Palmanova. I carabinieri sorpresero sul fatto il Rappa, ma questi tentò scolparsi, all'udienza, dicendo di essersi trovato vicino a quel carro per combinazione. Il Tribunale però non gli crede e lo condanna a mesi uno e giorni dieci di reclusione. Difensore avv. Francesco Mosca.

Fra libri e giornali

Avanti o indietro?

Il gambero va indietro, e questo tutti lo sanno; ma che anche molti degli uomini vadano indietro, non è così noto. Soltanto che questi "Mammiferi... dal collo in giù,, non vanno, come i gamberi, indietro con le zampe. Con che cosa allora? Leggete la penultima puntata della filosofia delle Bestie, dove, con inesauribile «humour,, F. Gasparini fa un grazioso parallelo fra il gambero e l'uomo, specialmente l'uomo - commerciante.

E' un articolo di svago che i nostri uomini d'affari leggeranno senza dubbio con molto piacere, come con interesse leggeranno gli altri articoli di questo numero: quello per esempio su «L'Archivio, la sua importanza e la sua organizzazione»; o l'altro, che riporta un esempio pratico, evidentissimo sul controllo degli ordini.

Non manca di questo fascicolo l'interessante rubrica dei «Piccoli Metodi d'Ufficio, sempre attesa con impazienza dei lettori; nè quella degli argomenti d'attualità ove l'ing. C. A. Cullino con la sua ben nota competenza, discorre del termosifone. Due pagine interessantissime — e basterebbe il titolo per comprenderlo — sono «La forza della cortesia e dell'amabilità negli affari,,.

Variate e praticate come sempre le pagine sulla pubblicità: «Repetita Juvant...» con consigli utilissimi per chi si occupa di reclame; «Sfogliando e leggendo,, e «Il linguaggio sui muri», con appunti e considerazioni su qualche recente cartellino e su qualche inserzione in giornali e riviste: "Una buona iniziativa di una ditta ben nota di Milano, di cui l'esempio i nostri commercianti dovrebbero tutti imitare.

«Negozi e vetrine» hanno poi la continuazione dell'articolo sui «Colori e combinazioni di colori» che ha suscitato interesse vivissimo fra i negozianti nostri abbonati; nonchè la presentazione di una bella vetrina.

Nello stesso fascicolo c'è anche la risposta alla «Arcimpiegata», una mezz'ora di schietto buon umore fra la serietà degli affari.

— Ma di che fascicolo si tratta?... — domanderanno i lettori.

Dell'ultimo fascicolo pubblicato da *L'Impresa moderna*, una utilissima rivista commerciale che si stampa a Milano, Via Romagnosi 1.

Notizie della notte

S. M. ritorna al campo

Roma, 26. Dopo una permanenza in Roma di 15 giorni Sua Maestà il Re è partito ieri sera giovedì per il quartiere generale dove ha fatto ritorno oggi. St.

Elogi all' Italia

Il *Times* in un lungo articolo dopo aver passato in rivista le importazioni ed esportazioni dell'Italia, ed aver elogiato il nostro sforzo economico industriale, dice:

«In Italia si stanno facendo grandi sacrifici. Tutti sanno che altri ancora ne saranno richiesti, ma il popolo italiano sopporta con fermezza ogni onere voluto dalla guerra.» (St.)

Sulle rive del fiume Aa

Un comunicato russo dice: Tra la palude del Tiroul ed il fiume Aa, all'ovest di Riga, nostri elementi, prendendo l'offensiva, sloggiarono il nemico e catturarono prigionieri e due mitragliatrici; ma poi, in seguito alla pressione dei tedeschi, ripiegarono sulle loro posizioni di partenza.

Sulla riva est del fiume Aa nostri elementi, con accanito combattimento progredirono una versta e mezza in direzione del villaggio di Kalmtzen, ma poi i contrattacchi dell'avversario li costrinsero a ripiegare nelle loro posizioni di partenza (St.)

* * *

Secondo i comunicati nemici i combattimenti sul fiume Aa, valsero anche ieri alle divisioni della Prussia orientale, l'occupazione di nuove posizioni ai due lati del fiume. Sulla riva orientale forti contrattacchi russi non riuscirono. (St.)

Costantino scioglie i riservisti

Atene, 26. Un decreto di legge darà oggi al governo il diritto di sciogliere le leghe dei riservisti e le altre associazioni che crederà necessario. La Commissione mista per le indennità, comincerà tra breve i suoi lavori.

Si tenta di assassinarci, Signore; non è l'ora di discorrere.

Uno dei commenti al Messaggio di Wilson più efficaci ad entrare nelle mente di ogni cittadino anche il più incolto, è questo, di Clemenceau:

«La pace senza la vittoria?... Sarebbe come se si entrasse in un negozio della Broadway (quartiere di Nuova Jork) con l'intenzione di procurarsi la merce senza pagare. Noi abbiamo pagato, signor Presidente abbiamo pagato molto caro, col nostro sangue e con la nostra moneta, e paghiamo ancora. Ci è necessaria una garanzia di pace per il nostro sangue e per il nostro oro. I nostri popoli hanno una storia più antica della vostra, storia di lotte sempre, perchè la Provvidenza ci ha accordato frontiere meno sicure delle vostre. E non possiamo neppure sopprimere la storia dei due ultimi anni, nè quella delle epoche di cui essi sono la conseguenza.

Il *boche* vuol prenderci la nostra terra; noi la difendiamo ed esso non l'avrà. Voi non distruggerete la violenza sulla terra, signor Presidente, prima che la terra e le sue creature siano cambiate. Quando si assassina un passante, il pubblico neutrale dei marciapiedi sopraggiunge in soccorso. Non siamo nè noi, nè l'Inghilterra, nè il Belgio che abbiamo alzato il coltello alla Germania. Si tenta di assassinarci, Signore; non è l'ora di discorrere» (St.)

ULTIMA ORA

I francesi ripresero già gli elementi perduti ier l'altro.

Ne «La Sera» di ieri (seconda edizione) pubblicammo notizia di un violento attacco tedesco sulla riva sinistra della Mosa. I Tedeschi vi subirono perdite rilevantissime; però riuscirono ad occupare alcuni piccoli elementi delle posizioni francesi. Ciò premesso, ecco l'ultimo comunicato francese:

PARIGI, 27. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 di questa notte dice:

«Secondo nuove informazioni, l'attacco sostenuto ieri sulla riva sinistra della Mosa è stato estremamente violento. Vi hanno preso parte parecchi reggimenti tedeschi, vi è stato un combattimento corpo a corpo, in qualche punto.

Stamane un vivo contrattacco delle nostre truppe ci ha permesso di riprender, nella regione della quota 304, la maggior parte degli elementi in cui il nemico era penetrato.

Lotta di artiglieria abbastanza viva sulla riva destra della Mosa, nella regione Besonvaux-Louvement, nella Woevre, nel settore di Reignéville ed in quello di Veho (ad est di Luneville)

Un velivolo tedesco è stato abbattuto ad ovest di Barleux, dal tiro dei nostri cannoni speciali. Stef.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Cormons: 7.5 — 19.5

Per Venezia: — 5.30 — 9 — 11.30 — 15.30 — 18 (direttissimo)

Per Chiusaforte (Stazione Carnia - Tolmezzo - Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 17.55

Per S. Giorgio di Nogaro - Venezia 6.20 10.22 — 16.20

Per Cividale: 6.15 — 12.29 — 16.30

Per S. Daniele (P. Gemona) 9.35 — 11.40 — 15.30 — 18.15.

Arrivi a Udine.

Da Cormons: 7.37 — 17.

Da Venezia: — 10.30 — 12 (direttissimo) 17 — 20.30 — 1.

Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo - Stazione Carnia): 8.20 — 13.31 — 18.32.

da Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 8.30 — 11.10 — 21.14.

Da Cividale: 8.15 — 15 — 20.20

Da S. Daniele (P. Gemona) 8.31 — 12.35 — 15.11 — 19.10.

Palmanova — Cervignano

DaPalmanova: 7.15 17.20 — 20.5.

Da A Cervignano: 7.35 — 17.40 — 20.25

— Cervignano: 6.44 — 16.40 — 19.30

— A Palmanova: 7.4 — 17. — 19.50

S. Giorgio di Nogaro - Cervignano

Da S. Giorgio: 9.40 — 13.2 — 19.40

— A Cervignano: 9.58 — 13.20 — 19.58

Da Cervignano: 7.12 — 12.22 — 17.12

— A S. Giorgio: 7.30 — 12.40 — 17.30

Cervignano — Belvedere — (Grado)

Da Cervignano: 7.48 — 11.16 — 16.— 20.35. — A Belvedere (Imbarcatoio): 8.12 — 11.40 — 16.30 — 21.5

a Belvedere (Imbarcatoio): 6.5 — 9.5 — 15 — 18.50

A Cervignano: 6.35 — 9.35 — 15.35 — 19.20

Le necrologie per La Patria del Friuli e La Sera

come per ogni altro giornale si ricevono presso la

Unione Pubblicità Italiana

Udine - Via Manin 8

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali.

Le necrologie dei giornali hanno ormai costituito definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa perchè risparmiano un lavoro penoso quale è quello di rammentare e scrivere gli indirizzi di amici e conoscenti e tolgono il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni con frequenti in queste dolorose circostanze.

Le inserzioni a pagamento sulla "Patria del Friuli,, e sulla "Sera,,

si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Unione Pubblicità Italiana Udine Via Daniele Manin 8.

Le necrologie si ricevono al petto Ufficio ed anche all'Ufficio della "Patria,,.

Raccomandiamo a tutti gli abbonati

vecchi e nuovi di compiere con sollecitudine il loro abbonamento per facilitare il lavoro dell'Amministrazione, reso questo anno più difficile per la deficienza di personale.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Udine L. Marchi P. V. E. n. 4

Casa fondata dal 1882

Costumi, Mantelli, Blouses

Rinomata lingeria da Signora

Corredi da Sposa e Casa

Premiata con Diploma d'Onore

Si ricercano Operaie sarte e apprendiste

Berretti, Fregi, Distintivi, Decorazioni

Galloni, Minuterie Militari e Mollettiere

Mostrine di tutte le Armi e Specialità

Cassette per Ufficiali, Articoli Pelletterie, Alluminio ed affini,

Scrivere all'Enciclopedia Militare

LAMBERTI & LEVI

MILANO, Via Morigi N. 33

PICCOLA PUBBLICITA

Centesimi 5 la parola Minimo L. 1.50

Domande d'impiego

Persona pratica di amministrazione e di contabilità, cerca occupazione. Serie referenze ed ove occorra adeguata cauzione. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana 159 Via Daniele Manin 8 Udine.

Offerte d'impiego

Ditta Industriale della Città cerca persona, anche signorina, abile lavori d'Ufficio esperta in contabilità, ottime referenze.

Rivolgersi Unione Pubblicità Italiana Udine via D. Manin 8.

Cercasi ragazzo impiego stabile — Terza tecnica — Rivolgersi allo studio rag. Chiussi via Rialto 5 Udine.

Fitti

Affittasi locale ad uso Studio in Viale della Stazione.

Rivolgersi Unione Pubblicità Italiana n. 152, Via Daniele Manin 8 Udine.

Affittasi due stanze e salotto ammobiliati, con l'uso di cucina, viale Palmanova n. 4 III° piano.

Rivolgersi presso l'Unione Pubblicità Italiana 154 via Daniele Manin 8 Udine.

Commerciali

Tavolame Pino mc. 200 mercanti — Scrivere Giballi Sebastiano — Ventimiglia 10074

SEME BACHI DA SETA

Confezione Cellulare

Stabilimento Ciriani

Specializzato nella produzione dei Primi Incroci

BIGIALLO CHINESE — BIGIALLO SFERICO — INCROCIO CHINESE

Giapponese anche di Poligiallo ed Incrocio Giapponese.

Per commissioni ed eventuali rappresentanze rivolgersi alla *Sede dello Stabilimento* in

VACILE DI SPILIMBERGO (Udine)

Casa di Assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio

diretta dall'Ostetrica

Signora **Teresa Nodari**

con assistenza dei primari medici e specialisti della regione

Pensioni e cure famigliari

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 18

Assume anche presto collocamento di Balie

Stabilimento Bacologico

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro

alla Esposizione di Padova e di Udine (1903

Con medaglia d'oro e due grandi premi

alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano (1906)

1° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese

[illegible]

signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere a Udine le commissioni.

Casa di Cura del Cav. Dott. L. Cavarzerani

per Chirurgia - Ostetricia

Malattie delle Donne

Radioscopia - radiografia - radioterapia

Consulti dalle 11 alle 14

gratuito per i poveri

via Treppo 12 - Tel. 380

D.r GAMBAROTTO

specialista per le

Malattie d'Occhi e Difetti di vista

riceve tutti giorni nel suo studio in Via Cavour nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Per informazioni rivolgersi alla Farmacia alla città.

Visite gratuite per i poveri in Via [illegible]

martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (18).

Pei bambini all'Ambulatorio il lunedì, mercoledì e venerdì, ore 11.

Dispone di casa di cura.

«Agricoltori! è voce unanime che è necessario aumentare la produzione per intensificare la resistenza ed assicurarci la vittoria: Ciò si otterrà concimando con abbondanti PERFOSFATI.»

LA DITTA

Fratelli Clain e C.°

UDINE - Via Paolo Canciani 5 - UDINE

E' sempre fortemente assortita in Telerie Cotonerie - Tovaglierie - Olone e qualunque altro genere per forniture Militari.

Ricchissimo e sempre variato assortimento lanerie e seterie per signora.

BIANCHERIA

a prezzi vantaggiosissimi per Istituzioni di Beneficenza

MAGAZZINI

Reccardini e Piccinini

Via Mercatovecchio - UDINE 8

Garage F.lli Leskovic & C.

Via Teobaldo Ciconi N. 4 (presso Porta Aquileia)

Officina Riparazione Camions e Automobili

Deposito Accessori e Pneumatici

Si assumono lavori di meccanica di qualsiasi genere

Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI

(Casa fondata nel 1830)

Piazza Mercatonuovo - UDINE - Piazza Mercatonuovo

Olio Oliva extrafino	» L. 280	al litro
Sapone Resinato	» 120	al q.le
» Oleina, Marmorato e Bianco	» 135	»
» Banfi	» 25	alla cassa
» Al Lisoformyo	» 24	» »
» alla Violetta di Parma	» 15	» »
» Glicerol	» 25	» »
» Noemi	» 25	» »
Sapone Abrador	» 25	» »
Saponi medicinali	» 3.90	la dozzina
Teniamo il vero **Sunlight** e **Lullaby**		
Marsala Florio Aegusa in città	L. 65	la cassa
» S. O. M.	» 65	
Olio Winter	» 2.60	litro
Vermouth Cinzano e Cora	» 2.50	alla bottiglia
» Martinazzi	» 1.80	al litro
Spumante Berdeny	» 38	alla cassa
Liquore Val D'Ema Certosa di **Firenze** esclusiva per Udine	» 8	alla bottiglia

Teniamo circa **15 mille** paia calzetti grigio-verde **militare** ad un prezzo **modicissimo.**

Carte da gioco Venete Piemontesi Romagnole Napoletane Francesi e Inglesi. Domino. — Candele — Lumini — Reti e Petrolio.

Cassa senza sconto e franco in Magazzino.

MARTINI E VISENTIN

Premiata Sartoria

CIVILE E MILITARE

alla «Città di Parigi»

UDINE — Via Belloni - Piazza V. E. — UDINE

Uniformi - Pastrani

Pastrani Pelliccia - Impermeabili

Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie

Segrete, Vie Urinarie e della pelle

con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

Prof. P. BALLICO Medico Specialista Docente di Dermosifilopatia della R. U. Bologna

Venezia: S. Maurizio Pal. Zagori 2031-32 telef. 780

UDINE: Consultazioni tutti i sabato ore 10 alle 15.30 Via Calzolai 7, vicino al Duomo

Udine — Tipog. Domenico Del Bianco